|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  | *agraria agroalimentare agroindustria | chimica, materiali e biotecnologie | costruzioni, ambiente e territorio | sistema moda | servizi per la sanità e l'assistenza sociale | corso operatore del benessere | agenzia formativa Regione Toscana IS0059 – ISO9001* |
|  | **www.e-santoni.edu.it** | e-mail: **piis003007@istruzione.it** | PEC: **piis003007@pec.istruzione.it** |

**PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2024/25**

**Nome e cognome della docente**: Torchia Claudia

**Disciplina insegnata**: Diritto e economia

**Libro di testo in uso: Primo comma. Corso di diritto ed economia. Volume unico. Francesco Faenza. Editore: Zanichelli**

**Classe e Sezione:** 1^ A

**Indirizzo di studio:** Costruzioni, ambiente e territorio

**1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza**

*(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*

Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione. Conoscere il significato dell’ordinamento giuridico e comprendere l’importanza del rispetto delle regole. Acquisire competenze in materia di cittadinanza attiva. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Per il conseguimento delle suddette competenze, si richiedono le conoscenze e le abilità di seguito elencate.

**2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime.**

N.b. Il programma che seguepuò subire variazioni in itinere,per inserimenti di argomenti che si rendessero opportuni e di interesse in un momento successivo alla presente redazione; può subire riduzioni per adeguarsi ai tempi rimanenti disponibili e all’andamento didattico della classe.

**Percorso 1 - Che cosa è il diritto?**

1.1 **Il diritto e le norme**

Conoscenze: conoscere il significato di ordinamento giuridico, i caratteri principali della norma giuridica, la loro validità, conoscere il rapporto giuridico.

Abilità: distinguere tra norme sociali e norme giuridiche, tra rapporto giuridico e rapporto di fatto.

Competenze: comprendere l’importanza delle norme giuridiche; comprendere la funzione della sanzione giuridica.

Obiettivi Minimi: comprendere l’importanza del diritto e la funzione della norma giuridica.

1.2 **Le fonti del diritto e l’ordinamento giuridico**

Conoscenze: conoscere le fonti del diritto, le fonti di produzione e il principio gerarchico che le ordina, l’efficacia delle norme giuridiche.

Abilità: sapere individuare fonti di produzione e fonti di cognizione; sapere ordinare le fonti secondo la gerarchia; sapere quando una legge entra in vigore e quando viene abrogata.

Competenze: comprendere la funzione del principio di gerarchia delle fonti.

Obiettivi minimi: comprendere la necessità di stabilire un ordine tra le norme giuridiche.

**Percorso 2- I soggetti e l’oggetto del diritto**

2.1 **I soggetti del diritto**

Conoscenze: conoscere le persone fisiche e le ipotesi di capacità giuridica e di agire; incapacità legale e naturale; luoghi e sedi delle persone fisiche.

Abilità: distinguere capacità giuridica e capacità di agire; individuare cause di incapacità legale e naturale.

Competenze: importanza di distinguere persone capaci da persone incapaci; conoscere funzione di interdizione e inabilitazione.

Obiettivi minimi: comprendere l’importanza della capacità giuridica e di agire della persona.

**Percorso 3 – Lo Stato e la Costituzione**

3.1 Gli elementi costitutivi dello Stato

Conoscenze: conoscere gli elementi costitutivi dello Stato; conoscere i modi di acquisto della cittadinanza italiana ed europea.

Abilità: sapere individuare gli elementi costitutivi dello Stato; sapere indicare i modi di acquisto della cittadinanza italiana ed europea.

Competenze: comprendere l’importanza dell’esercizio della sovranità popolare; riconoscere la funzione della cittadinanza.

Obiettivi minimi: riconoscere gli elementi costitutivi dello Stato, comprendere la funzione

fondamentale della sovranità, conoscere il significato di cittadinanza.

3.2 Lo Stato e le sue forme

Conoscenze: conoscere la forma di stato italiana con cenni agli altri modelli; conoscere la forma di governo italiana con cenni alle altre forme principali.

Abilità: sapere distinguere forme di stato e forme di governo, sapere indicare le principali forme di stato; conoscere le caratteristiche di uno stato moderno.

Competenze: riconoscere l’esistenza di diversi modelli di forme di stato e di forme di governo.

Obiettivi minimi: riconoscere la forma di stato e la forma di governo italiana.

3.3 La Costituzione e i principi fondamentali.

Conoscenze: conoscere la Costituzione italiana e la sua struttura; conoscere i principi fondamentali della Costituzione.

Abilità: sapere riconoscere i principi fondamentali della Costituzione.

Competenze: individuare i principi fondamentali della Costituzione; riconoscere il valore della Costituzione.

Obiettivi minimi: essere in grado di individuare i principi fondamentali della Costituzione.

3.4 I rapporti con gli altri Stati e le istituzioni internazionali

Conoscenze: conoscere il diritto internazionale e le sue fonti; conoscere le principali organizzazioni internazionali: l’ONU e altre diverse organizzazioni internazionali.

Abilità: sapere riconoscere le fonti di diritto internazionale, sapere individuare le caratteristiche comuni delle organizzazioni internazionali.

Competenze: comprendere l’importanza delle relazioni con gli altri stati, comprendere il ruolo degli organismi internazionali.

Obiettivi minimi: comprendere l’importanza delle relazioni con gli altri stati.

**Percorso 4 -La Costituzione: libertà, diritti e doveri**

4.1 Diritti di libertà e doveri costituzionali.

Conoscenze: conoscere i diritti e le libertà fondamentali; conoscere i doveri previsti dalla Costituzione.

Abilità: sapere individuare i diritti fondamentali, le libertà e i doveri costituzionali.

Competenze: comprendere il valore dei diritti fondamentali; delle libertà individuali e di quelle collettive. Comprendere i doveri costituzionali.

Obiettivi minimi: comprendere il valore delle libertà e l’importanza dei doveri dei cittadini.

4.2 Diritti della famiglia e diritti sociali.

Conoscenze: conoscere i principali diritti sociali, le diverse forme familiari, il matrimonio e le forme di celebrazione, la separazione personale e il divorzio, i rapporti tra genitori e figli.

Abilità: sapere distinguere i diritti sociali; sapere indicare le diverse forme di celebrazione del matrimonio e individuare i diritti e i doveri di genitori e figli.

Competenze: comprendere il valore dei diritti sociali; differenza tra separazione e divorzio; comprendere il significato della responsabilità genitoriale.

Obiettivi minimi: comprendere l’importanza della famiglia e riconoscere il valore dei diritti sociali.

 4.3 Il diritto al lavoro. I diritti economici e politici.

Conoscenze: conoscere i diritti dei lavoratori previsti in Costituzione. Conoscere i principali diritti politici e economici disciplinati dalla Costituzione.

Abilità: sapere individuare i diritti dei lavoratori; identificare le competenze dei sindacati, i principali diritti economici; distinguere i diversi diritti politici.

Competenze: riconoscere l’importanza del diritto al lavoro; comprendere il ruolo dei sindacati, sapere individuare i diritti politici.

Obiettivi minimi: riconoscere l’importanza del diritto al lavoro e comprendere il ruolo dei sindacati.

**Economia**

**Percorso 1 – Fondamenti di economia.**

1.1 **L’economia politica tra bisogni e scarsità**.

Conoscenze: conoscere il significato di economia politica; conoscere i bisogni economici e le loro caratteristiche e tipologia; sapere individuare i beni economici e le loro tipologie e requisiti.

Abilità: sapere distinguere i bisogni economici e le loro caratteristiche e tipologia; sapere distinguere beni economici e le loro tipologie e requisiti.

Competenze: comprendere le relazioni tra soggetti economici; individuare i tre principali sistemi economici.

Obiettivi minimi: comprendere la funzione dell’economia e la funzione dei beni economici.

**Percorso 2 - I soggetti economici**.

2.1 **Le attività economiche delle famiglie.**

Conoscenze: conoscere la famiglia come soggetto economico; conoscere il concetto di ricchezza, conoscere i concetti di consumo, risparmio e investimento.

Abilità: individuare i fattori che influenzano consumo, risparmio, investimento.

Competenze: distinguere tra patrimonio e reddito. Sapere individuare consumo, risparmio e investimento.

Obiettivi minimi: comprendere il significato delle attività economiche svolte dalle famiglie.

2.2 **Le imprese**.

Conoscere l’operatore economico impresa. Conoscere i fattori di produzione economica. Conoscere il ruolo del terzo settore.

Abilità: riconoscere i fattori produttivi; i diversi settori produttivi; i soggetti del non-profit.

Competenze: comprendere la composizione della ricchezza nazionale. Comprendere la composizione dei costi di produzione, comprendere l’importanza del non profit.

Obiettivi minimi: riconoscere i settori produttivi e lo scopo del settore non profit.

2.3 **Lo Stato e la pubblica amministrazione**.

Conoscenze: conoscere il ruolo dello Stato in economia, le attività economiche dello Stato; le politiche economiche dello Stato.

Abilità: sapere individuare i soggetti pubblici che operano in economia; entrate e spese pubbliche; le politiche economiche dello Stato.

Competenze: comprendere il ruolo che svolge lo Stato in economia; distinguere le entrate pubbliche; la funzione politica ed economica dello Stato.

Obiettivi minimi: comprendere la funzione dello Stato in economia.

**3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica**

*(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

Area : Cittadinanza Digitale

Tema : La reputazione on-line Durata : 3 ore

Periodo di svolgimento: 1 quadrimestre

La disciplina è soggetta a valutazioni e concorre alla determinazione collegiale del voto di comportamento. Per le verifiche di Educazione civica si utilizzano modalità variegate di restituzione ed elaborazione con obiettivo la valorizzazione delle capacità degli studenti: prove scritte, orali, pratiche, di gruppo. I criteri di valutazione esplicitati nel PTOF sono integrati dai seguenti: partecipazione alle attività; rispetto degli impegni; senso di responsabilità nell’affrontare eventuali difficoltà, nello svolgere lavori cooperativi e di gruppo; qualità degli elaborati prodotti e capacità di esporli.

**4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni**

*[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]*

Come da programmazione del Cdc, si prevedono almeno due verifiche ad alunno per quadrimestre. Le verifiche, sia in itinere che sommative, consisteranno soprattutto in interrogazioni orali (ed eventualmente anche in prove scritte prevalentemente a domanda aperta). A queste si aggiungono le esercitazioni a casa prevalentemente su prove offerte dal libro di testo. Verifiche a parte sono previste per Educazione civica, con prove scritte o orali, singole o di gruppo, in classe o a casa (v. sopra).

**5. Criteri per le valutazioni**

*(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel PTOF aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))*

Per le valutazioni ci si attiene ai criteri indicati nel PTOF e si tiene conto dei descrittori relativi a comprensione, conoscenza, capacità di analisi, sintesi, di giudizio, capacità di collegare conoscenze, correttezza terminologica.

**6. Metodi e strategie didattiche**

*(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l’interesse, a sviluppare la motivazione all’apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)*

Dal punto di vista metodologico, verranno messe in atto strategie per una didattica partecipata ed inclusiva: la lezione frontale; la lezione partecipata, la discussione guidata; l’acquisizione di un metodo di studio autonomo; le attività di brainstorming; il cooperative learning; il problem solving.

Si cercherà di coinvolgere la classe proponendo casi concreti e attuali, per analizzarli insieme e ricondurli agli argomenti e concetti generali che si vogliono trattare

Pisa, 18 novembre 2024 La docente

 Prof.ssa Torchia Claudia